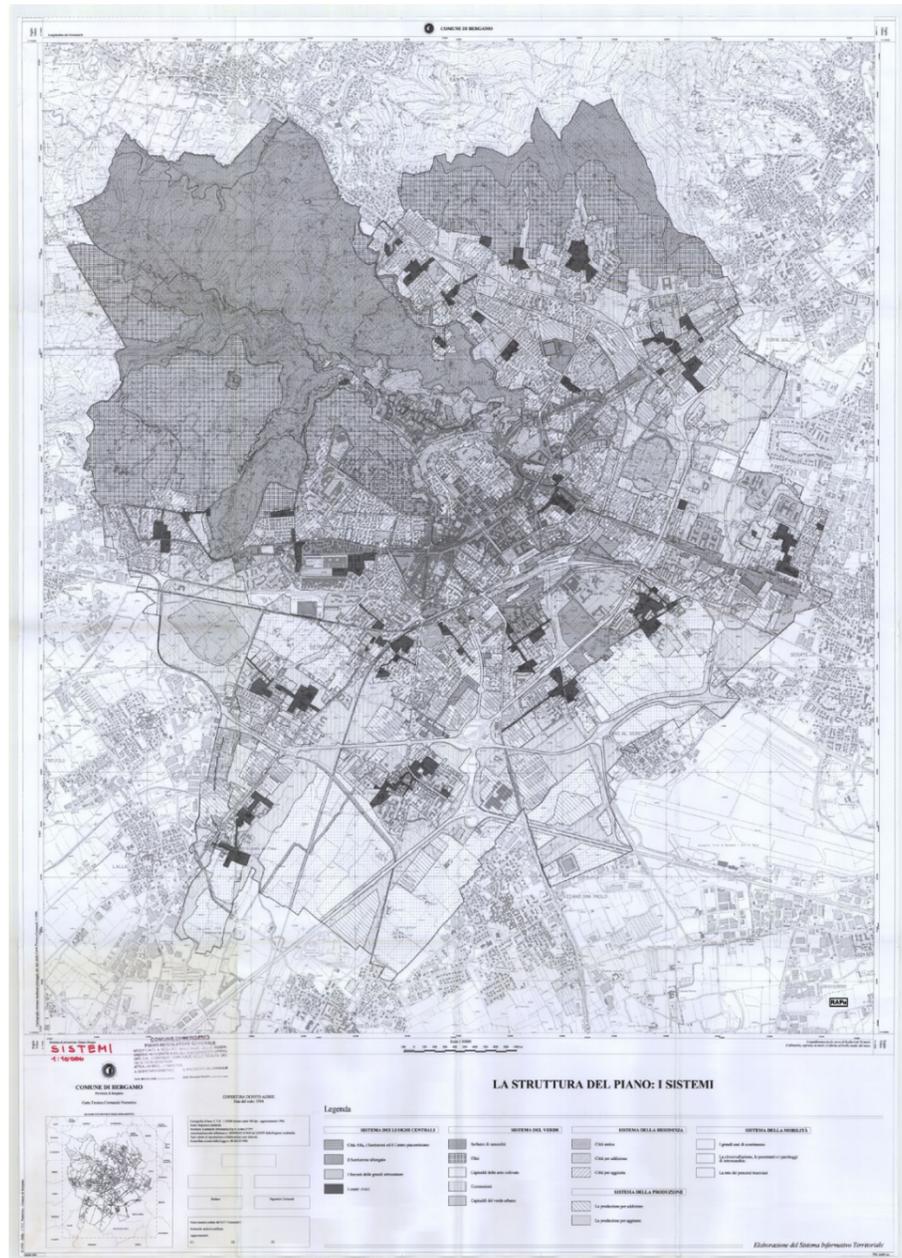


Relazione tecnica

L'area di piazzale Risorgimento ricade in una zona che nella tavola "usi del suolo e modalità d'intervento, borghi storici : foglio 4" del PRG, viene definita come "centro civico", contornato da una zona residenziale di "addizione" e "aggiunta", e vari elementi di servizi e produzione nella zona ovest di Bergamo, zona di espansione che trattiene, tuttavia, importanti elementi storici, sia nei tracciati direzionali del tessuto urbano che nelle testimonianze architettoniche come la parrocchia di Loreto.



Foglio 4 del PRG

La situazione attuale vede tre strade parallele: via Pezzotta, via Trecourt e via Broseta convergere su uno spazio dalla geometria regolare che sbocca a nord su via Bonomini e a sud su via Loreto. Da nord a sud si verifica un leggero salto di quota che tende a diminuire verso sud.

Il piazzale ospita edifici alti dai tre ai cinque livelli, con un fronte maggiormente compatto e porticato a ovest, e sfrangiato e poroso (anche al sole mattutino) a est. L'ordine che viene determinato dagli edifici a ovest, il loro essere dotati di servizi pubblici come una banca, negozi, un bar, è affievolito dall'esistente parcheggio, che costituisce una barriera fisica e visiva per l'utilizzo equilibrato dello spazio urbano in esame.

Come rendere, allora, il concetto di "centro civico" giustamente messo in luce nella strumentazione urbanistica? Il primo segno vuole essere quello di dotare i portici di un basamento che li colleghi e che li rendano un elemento visibile nella piazza. In effetti termine utilizzato per denominare questo spazio è significativo: piazzale, "è una piazza non completamente circondata da edifici, o libera da costruzioni su almeno un lato". Uno dei primi obiettivi è quello di trasformare questo luogo in "piazza", ossia un ambiente realmente parte della città, vissuto e utilizzato nelle sue parti.

In questo senso, ogni elemento tecnico deve contribuire a questa necessità civica e architettonica, convergere in un tutto coerente che duri nel tempo, che significhi questa nuova parte di città come estensione utile e memorabile.

Le pavimentazioni

Per le pavimentazioni ci si è rifatti alla tradizione storica di Bergamo alta, l'uso del mattone in laterizio è elemento distintivo di questo paesaggio. Insieme al mattone cotto, montato tradizionalmente, si è pensato di realizzare un pavimento in cemento lavato che assuma le caratteristiche visive del tradizionale "coccio pesto", sono tecnologie moderne che si ispirano a quelle più antiche dei romani, è importante tenerlo presente. I pavimenti costituiscono una base logica per accomunare gli elementi eterogenei ospitati dalla piazza, accogliere le persone in un luogo, portare le acque di scolo in luoghi precisi che non infastiscano il percorso e la sosta.

Le vasche verdi

Al di sopra dei pavimenti emergono delle vasche circondate da dei "contenimenti/ panca" in calcestruzzo a vista, all'interno trovano spazio essenze dei luoghi che ricordino, virtualmente, la natura dei colli soprastanti.

Si sono scelte le seguenti essenze vegetali:

CESPUGLI- Prunus laurocerasus, Juniperus horizontalis, Berberis sp., Viburnum sp., Magnolia stellata, Spiraea sp., Daphne sp., Cotoneaster dammeri, Buddleia davidii, Ilex aquifolium, Hippophae rhamnoides, Lonicera sp., Acer palmatum 'Dissectum', Nandina domestica, Chaenomeles japonica, Pyracantha

coccinea. PIANTE perenni basse- Hypericum calycinum, Erica sp., Hebe sp., Festuca glauca, Pennisetum sp., Hedera sp., Echinacea purpurea, Rudbeckia hirta, Hosta sp., Bergenia sp.

Un filare di platani (Platanus acerifolia), posizionati alla distanza di dieci metri, costituisce un importante massa d'ombra per vivere la piazza in primavera ed estate, alla base saranno posizionate delle griglie calpestabili in ghisa tipo "SOLAR SQUARE".

L'illuminazione pubblica

Il nuovo impianto, collegato alla rete elettrica pubblica esistente, è composto da tre tipologie di lampade, utili a garantire una buona illuminazione notturna, ma anche a caratterizzare il sito nelle sue parti. Una lampada a parete, applicata sui portici, garantisce l'illuminazione dello spazio prospiciente gli edifici a ovest. Lampade a palo alte (3,8 m) illuminano la zona delle vasche verdi e il centro della piazza. Una serie di lampade di 3,8 m illuminano in maniera regolare la zona al di sotto dell'alberatura in Platano. Strisce in led, posizionate al di sotto del muro che limita le aiuole, mettono in evidenza le vasche verdi che costituiscono anche delle "anfipanche". Per le lampade si sono scelte delle tipologie tipo "Hess". Le lampade saranno a basso consumo (LED) in modo da ridurre al minimo l'uso di energia elettrica.

Gli arredi

Il rinnovo dello spazio pubblico di piazza Risorgimento richiede arredi che possano accogliere e contribuire al confort generale dello spazio. Per questo si è scelto di destinare parte dei lavori all'acquisto di panche in ghisa rivestite in legno, cestini della spazzatura che differenzino la raccolta, portacenere, rastrelliere per biciclette. Si prevede una pensilina in cemento armato come fermata del bus. Per questi arredi si è scelto tipo "Helios", "Dimcar", "B&B Italia outdoor".